

IN EVIDENZA

MARIO GUIDI: LA VISIONE DELL'AGRICOLTURA CHE HA #CAMPOLIBERO CI PIACE, MA RESTANO ONERI FISCALI INSOPPORTABILI E RISORSE INSUFFICIENTI

“Il DL #campolibero, che indubbiamente si muove nell’ottica della modernizzazione dell’agricoltura italiana, giunge dopo il DL 66 e la stangata fiscale per il settore, oltre che le penalizzazioni per le rinnovabili. Nel provvedimento ora varato ci sono novità positive, come quelle per il lavoro agricolo e le deduzioni Irap che favoriscono l’occupazione e l’accesso dei giovani in agricoltura, ma le risorse disponibili sono insufficienti”. Lo ha sottolineato il presidente di Confagricoltura Mario Guidi intervenendo al Senato all’audizione presso le Commissioni riunite Ambiente e Industria sul disegno di legge n. 1541, concernente la conversione in legge del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91. Ad avviso del presidente di Confagricoltura il credito di imposta andrebbe previsto anche ai titolari del reddito agrario, così come i benefici per favorire l’occupazione andrebbero estesi anche alle imprese societarie. Preoccupa poi che norme penalizzanti, come quelle sul costo fiscale legato alla rivalutazione degli estimi catastali per i soggetti non professionali, rischino di ripercuotersi sugli affitti.

“La visione dell’agricoltura che ha #campolibero ci piace, ma deve essere alla base di tutte le disposizioni per il settore; assistiamo invece ad approcci a corrente alternata – ha concluso Mario Guidi -. Se l’agricoltura serve al Paese, è volano dell’economia, favorisce la crescita, ci attendiamo che non venga penalizzata da oneri fiscali insopportabili; e che non sia esclusa da bonus per gli investimenti (ad esempio per l’acquisto di macchine agricole) che, in base alle disposizioni previste, sono applicabili da tutti, tranne che dagli agricoltori”.

DECRETO “CAMPOLIBERO”: NOVITA’ IN MATERIA DI LAVORO

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 144 del 24 giugno u.s. è stato pubblicato il Decreto legge 24.06.2014, n. 91 (c.d. Decreto Campolibero), recante, tra l’altro, alcune *“disposizioni urgenti per il settore agricolo”* relative alla materia lavoristica.

Le principali novità riguardano il c.d. cuneo fiscale ed accolgono, seppur parzialmente, le richieste di Confagricoltura al Governo per la riduzione del costo del lavoro anche relativo ai rapporti a tempo determinato dotati di un certo grado di stabilità.

[In allegato sintesi di quanto previsto dal Decreto](#)

COMUNICAZIONI DAGLI UFFICI

BRUCIARE LE POTATURE E SFALCI AGRICOLI NON È PIÙ REATO. CAMBIATA LA NORMA NAZIONALE CHE LI EQUIPARAVA AI RIFIUTI

Con il decreto legge 24 giugno 2014 n. 91 (DL “Campo Libero”), in vigore dal 25 giugno, si supera il rischio di contenziosi e divieti scaturiti da ultimo con la norma introdotta con il decreto legge 136/13, convertito nella legge 6 febbraio 2014, n. 6 (Terra dei fuochi) per contrastare il fenomeno della combustione illecita dei rifiuti. Come più volte sollecitato dalla Confederazione era necessario ed urgente un intervento che agevolasse e non impedisse quello che per il settore agricolo è considerata una normale pratica agricola. Il comma 8 dell’articolo 14 del decreto legge in parola va infatti a modificare l’articolo 256-bis del decreto legislativo 152/2006 relativo alla combustione illecita di rifiuti, prevedendo che tali disposizioni “non si applicano al materiale agricolo e forestale derivante da sfalci, potature o ripuliture in loco nel caso di combustione in loco delle stesse. Di tale materiale è consentita la combustione in piccoli cumuli e in quantità giornaliere non superiori a tre metri steri per ettaro nelle aree, periodi e orari individuati con apposita ordinanza del Sindaco competente per territorio. Nei periodi di massimo rischio per gli incendi boschivi, dichiarati dalle Regioni, la combustione dei residui vegetali agricoli e forestali è sempre vietata.” Ora serve quindi l’impegno dei Sindaci per rendere operativa tale misura tramite l’emanazione di specifiche ordinanze.

FOTOVOLTAICO: INCENTIVI SPALMATI SU 24 ANNI PER GLI IMPIANTI DI OLTRE 200 KWP

È stato pubblicato in G.U. n. 144 del 24 giugno 2014 il D.L. n. 91 del 24 giugno 2014, che ha introdotto delle disposizioni urgenti con incidenza retroattiva sugli incentivi per il fotovoltaico. In sintesi il Decreto prevede una rimodulazione degli incentivi dall'1/1/2015 per tutti gli impianti fotovoltaici con potenza superiore a 200 kWp.

Gli incentivi saranno ridotti, secondo i casi, da un minimo del 17% a un massimo del 25% ed erogati su 24 anni anziché 20 senza interessi. I soggetti responsabili che non dovessero aderire a detta rimodulazione delle tariffe vedranno riconosciuti gli incentivi sul medesimo arco temporale inizialmente previsto ma con una riduzione dell'8% sulle tariffe.

Inoltre il Decreto prevede che il GSE eroghi rate mensili pari al 90% della producibilità media ed operi il conguaglio entro fine giugno dell'anno successivo. Tale previsione si contestualizza in un vero e proprio anticipo di cassa a favore del GSE.

La disposizione, quindi, assume carattere retroattivo, andando a modificare a posteriori condizioni sulla base delle quali sono già stati stipulati contratti tra investitori, consumatori, produttori di energia e Stato, con un impatto fortemente negativo su tante imprese agricole che hanno deciso di investire in questa energia rinnovabile. Il decreto, per essere definitivo, dovrà essere approvato dal Parlamento.

REGISTRO DELLE CONCIMAZIONI AZOTATE

Ricordiamo ai nostri associati che dispongono di una Superficie Agricola Utile in zona Vulnerabile ai Nitrati maggiore o uguale a 14,8 ettari e per tutti gli utilizzatori di reflui zootecnici che sono soggetti alla predisposizione del Piano di Utilizzazione Agronomica (PUA) - in quest'ultimo caso indipendentemente dall'estensione della SAU e dall'ubicazione dei terreni (ZVN e/o ZO) - , che **entro il 25 Luglio 2014 devono disporre in azienda del Registro delle Concimazioni Azotate.**

Tale registro può essere tenuto in forma cartacea o tramite supporto informatico.

Nel Registro vanno annotati tutti gli interventi di fertilizzazione (chimico ed organica) eseguiti sulle singole colture. La registrazione degli interventi deve essere completata entro il 15 dicembre di ogni anno.

Il Registro delle Concimazioni azotate risulta un adempimento obbligatorio previsto dagli atti della Condizionalità, pertanto, in caso di controllo da parte di Avepa la non corretta gestione risulta sanzionabile.

Confagricoltura Padova si rende disponibile per la tenuta ed il controllo del Registro.

Sulle modalità di erogazione del servizio potete contattare l'ufficio tecnico ambientale della sede centrale di Padova: dr.ssa Ilaria Strenghetto telefono 0498223548 e dr Mauro Zanon telefono 0498223510.

[In allegato Registro delle Concimazioni Azotate in formato cartaceo](#)

MOVIMENTAZIONI DI BOVINI DI ETÀ < 42 GG DALLE REGIONI LIMITROFE

In riferimento alle movimentazioni di bovini di età < 42 gg dalle Regioni limitrofe, a seguito delle "problematiche" sollevate da alcuni allevatori veneti, una nota della regione chiarisce quanto segue.

La movimentazione di bovini tra Regioni Ufficialmente Indenni da TBC, BRC e LBE (come ad es. tra Veneto, Lombardia, Emilia Romagna e Friuli Venezia Giulia) è regolamentata dalla direttiva 64/432 (D.L.vo 196/99).

Ai sensi di tale direttiva, lo spostamento di animali **tra Stati e/o tra Regioni UI** per dette malattie può avvenire senza l'obbligo di effettuazione dei test pre-moving; **permane, invece, l'obbligo di certificazione veterinaria** attestante la qualifica di indennità dell'allevamento di origine.

A seguito di un accordo condiviso tra le Regioni Veneto, Lombardia ed Emilia Romagna (allegato), l'obbligo di detta certificazione è stato tolto per le movimentazioni tra dette Regioni di "baliotti" di età < 42 giorni, alle condizioni specificate nell'accordo stesso (in particolare, si sottolinea l'obbligo di inserimento ed aggiornamento delle qualifiche sanitarie dell'allevamento in BDN).

Per quanto riguarda, invece, le movimentazioni di "baliotti" **dal Friuli Venezia Giulia al Veneto, permane l'obbligo di attestazione sanitaria nella sezione E del Modello 4.**

OBBLIGO DI EFFETTUARE I VERSAMENTI TRAMITE MOD. F24 TELEMATICO

Il Decreto Legge n. 66 del 24/4/2014 ("Decreto Renzi") ha introdotto nuove regole anche in materia di versamenti di imposte e contributi tramite il modello F24. Con la conversione in Legge

del medesimo (Legge n. 89 del 23/6/2014), è stata confermata questa disposizione: dal 1° ottobre 2014 dovranno essere effettuati esclusivamente in via telematica:

- i versamenti con modello F24 con saldo pari a zero (per effetto della compensazione)
- i versamenti con modello F24 che riportano compensazioni tra crediti e debiti e presentano un saldo da versare
- tutti i modelli F24 di importo superiore a € 1.000

Per il caso 1) dovranno essere utilizzati i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate (Fisconline o Entratel, affidando l'incarico ad un intermediario abilitato); negli altri casi si potranno utilizzare anche i servizi telematici di banche o poste (home banking).

Al momento, invece, l'obbligo dei modelli F24 in via telematica riguarda solo i titolari di Partita IVA; i privati possono presentare i modelli su carta agli sportelli bancari o postali. Con le nuove regole, di fatto la presentazione agli sportelli rimane possibile solo per importi fino a € 1.000, e senza compensazioni.

APPUNTAMENTI

NUOVO MERCATO AGRICOLO DI CONFAGRICOLTURA E CIA A PIOVE DI SACCO

E' stato inaugurato lo scorso 27 giugno il nuovo mercato degli agricoltori promosso da Confagricoltura Padova e Cia Padova che si terrà tutti i venerdì pomeriggio nel quartiere Sant'Anna a Piove di Sacco (Piazza Pino Puglisi).

L'iniziativa è stata fortemente voluta dalle associazioni e promossa dall'Assessore alle attività produttive del comune di Piove di Sacco, Luca Carnio.

Il mercato sarà un appuntamento fisso per il sempre più nutrito numero di clienti che preferisce acquistare direttamente dal produttore, in quanto questo costituisce garanzia di qualità e genuinità del prodotto. Il regolamento del mercato prevede infatti che sia posto in vendita esclusivamente il prodotto proprio dell'azienda e non quello acquistato da terzi.

Con il sostegno a questa iniziativa, e ad analoghe realtà già esistenti sull'intero territorio provinciale, Confagricoltura vuole rinnovare il suo impegno a sostegno anche delle piccole e medie imprese che fanno vendita diretta offrendo loro occasioni concrete di vendita e promozione del proprio prodotto.

LINKS

BORSA MERCI

[Clicca](#) per scaricare **il listino settimanale prezzi all'ingrosso** della Camera di Commercio di Padova

AGRIMPRESA n. 3 - 4 Marzo/Aprile 2014

Il periodico di Confagricoltura Padova AgrImpresa è disponibile anche in formato pdf scaricabile dal sito di [Confagricoltura Padova](#)



Per rimanere sempre in contatto con l'associazione seguici sulla **Pagina Facebook** di Confagricoltura Padova.

[Clicca "Mi piace" al seguente link](#)

Potete inviare suggerimenti e osservazioni sul servizio di newsletter all'indirizzo newsletter@unioneagricoltoripd.it